Iniziativa parlamentare elaborata per la modifica della Legge sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua (Lorform) del 4 febbraio 1998

Un'indennità di formazione di 400 franchi al mese per ogni apprendista! Riconosciamo il valore del lavoro delle apprendiste e degli apprendisti!

Le apprendiste e gli apprendisti contribuiscono ogni giorno al funzionamento delle aziende, producono ricchezza e svolgono mansioni spesso paragonabili a quelle del personale qualificato. Eppure, i loro salari restano troppo bassi: in molti casi non raggiungono nemmeno i 600 franchi al mese. Con queste retribuzioni è difficile far fronte alle spese quotidiane, sostenere i costi della formazione e partecipare alla vita culturale e sociale senza dipendere economicamente dalle proprie famiglie.

Ancora troppo spesso il contributo delle apprendiste e degli apprendisti alla ricchezza prodotta dalle aziende in Svizzera viene sottovalutato, se non addirittura oscurato. Il discorso dominante presenta il loro lavoro come un costo per le imprese, un'operazione in perdita. Una rappresentazione che serve a giustificare i bassi salari imposti a questa categoria di lavoratrici e lavoratori.

Abbiamo sintetizzato nella tabella seguente i dati pubblicati dalla Divisione della formazione professionale sui salari minimi e sugli orari settimanali massimi applicabili alle apprendiste e agli apprendisti del Cantone Ticino.

Salari minimi applicabili agli apprendisti del Cantone Ticino				
	Salario lordo mensile medio per anno			
N° professioni	**1° anno**	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**
201	738			
201		963		
144			1208	
62				1301

Divisione della formazione professionale / 11.08.2026

I dati confermano che i salari delle apprendiste e degli apprendisti non garantiscono loro un'autonomia finanziaria e, in molti casi, non consentono nemmeno di soddisfare adeguatamente i bisogni materiali e sociali essenziali.

In ben **53** professioni, pari al **26,3%** del totale, le retribuzioni sono pari o inferiori a **600 franchi lordi mensili**. In **34** professioni, ossia il **17%** di quelle censite, non superano i **500 franchi lordi al mese**. Non disponiamo purtroppo del numero di apprendiste e apprendisti per ciascuna professione: un dato che permetterebbe di misurare con maggiore precisione l'estensione di questa precarietà.

Una parte consistente del peso di questi bassi salari viene di fatto scaricata dalle imprese sulle famiglie, chiamate a sostenere le spese dei figli e delle figlie in formazione. Ne risente

il potere d'acquisto dei nuclei familiari spesso già confrontati con la precarietà salariale, un fenomeno crescente e particolarmente grave in Ticino.

Il lavoro delle apprendiste e degli apprendisti genera ricchezza

Se da una parte vi sono salari bassi, dall'altra vi è chi ne trae vantaggio. Per comprendere questa realtà è utile mettere in relazione le retribuzioni delle persone in formazione con il beneficio economico che il loro lavoro procura alle imprese. A documentare questo rapporto è uno studio della **Scuola universitaria federale per la formazione professionale (SUFFP)**[1].

Secondo lo studio «*Considerando la media di tutte le professioni con apprendistato, il beneficio netto medio* [per le imprese] *nell'anno di formazione 2022/23 è stato di oltre CHF 4500 per ogni anno e rapporto di apprendistato. La maggioranza dei rapporti di apprendistato (circa il 71 %) porta in effetti a un beneficio netto*[2] *per l'azienda formatrice*»[3]. L'istituto aggiunge che «*questo il risultato medio positivo è in linea con la valutazione delle aziende: l'80% di esse si ritengono piuttosto o molto soddisfatte del rapporto costi-benefici relativo alla persone in formazione*»[4].

Sull'intera durata del tirocinio, lo studio indica che «*il beneficio netto medio per ciascun rapporto di apprendistato ammonta a CHF 9'630 per il certificato federale di formazione pratica (CFP) e a CHF 13'940 per l'attestato federale di capacità (AFC, 3 anni). Il beneficio netto dei tirocini AFC quadriennali, è pari a CHF 17'510*»[5].

La SUFFP ha elaborato l'analisi del beneficio netto medio per ogni tipologia di apprendistato.

a) Formazione di base biennale con CFP (in franchi)

Apprendistato	Anno 1	Anno 2	Totale
Costi lordi	28 110	28 160	56 270
Prestazioni produttive	30 290	35 600	65 900
Beneficio netto	2 190	7 450	9630

La tabella mostra che, in media, l'apprendistato CFP genera un beneficio netto per l'azienda fin dal primo anno. Con l'acquisizione di esperienza, tale beneficio aumenta. Secondo lo studio, «*già nel 1° anno di formazione gli/le apprendisti/e lavorano in modo produttivo in azienda per l'84 % del loro tempo, assumendo più attività che altrimenti sarebbero svolte da manodopera non qualificata*»[6] e più cara, aggiungiamo noi.

b) Formazione di base triennale AFC (in franchi)

[1] Gehret, A., Kuhn, A. & Schweri, J. (2025), *La formazione in apprendistato conviene? Costi, benefici e qualità della formazione dal punto di vista delle aziende 2025*, Lugano, Scuola universitaria federale per la formazione professionale SUFFP.
[2] Con beneficio netto si definisce come il valore del lavoro produttivo della persona in formazione durante il periodo formativo («prestazioni produttive»), detratti tutti i costi della formazione («costi lordi»).
[3] Op. cit., p. 2.
[4] Idem.
[5] Idem.
[6] Op. cit., pp 28-29.

Apprendistato	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Totale
Costi lordi	25 500	26 180	30 940	82 620
Prestazioni produttive	25 330	29 920	41 300	96 560
Beneficio netto	-160	3 740	10 360	13 940

Questa formazione registra una perdita per le aziende, anche se minima e solo nel 1° anno di formazione. Lo studio sottolinea come già al 2° anno, gli apprendisti svolgano in maniera predominante mansioni considerate come qualificate. I bassi salari che non seguono la resa della formazione, permettono alle aziende di incrementare il "beneficio netto" derivato dal lavoro svolto dagli e dalle apprendisti/e.

c) Formazione di base quadriennale AFC (in franchi)

Apprendistato	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Totale
Costi lordi	26 300	27 090	29 850	32 670	115 910
Prestazioni produttive	21 650	27 160	37 600	46 990	133 410
Beneficio netto	-4650	70	7 750	14 330	17 510

Il

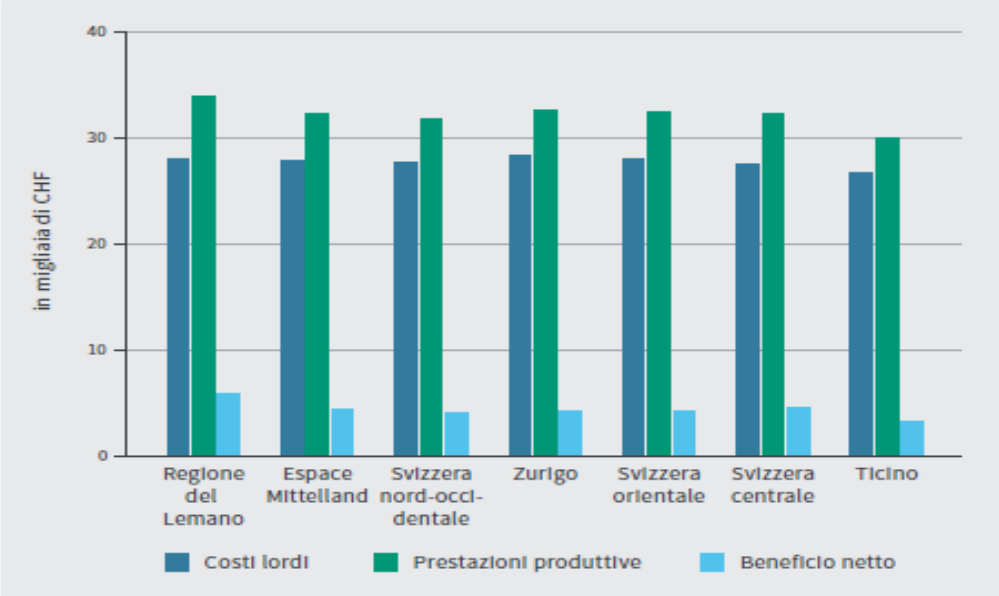


Figura 11: Costi lordi, prestazioni produttive e beneficio netto per un anno di tirocinio in media secondo le grandi regioni

percorso quadriennale presenta la perdita iniziale più consistente e un beneficio appena positivo nel secondo anno. La SUFFP spiega che «*ciò dipende dal fatto che nelle formazioni quadriennali, più impegnative, occorre più tempo affinché le persone in formazione raggiungano una produttività comparabile a quella del personale qualificato*»[7]. Dal terzo anno, tuttavia, il beneficio per le aziende cresce sensibilmente, compensando ampiamente le perdite iniziali.

Lo studio della SUFFP offre anche una panoramica del beneficio netto medio nelle grandi regioni economiche della Svizzera.

[7] Op. cit., p. 34.

Tutte le grandi regioni economiche registrano un beneficio netto medio positivo. Il Ticino presenta il valore più basso. Ciò non significa, tuttavia, che le apprendiste e gli apprendisti ticinesi siano meno produttivi: la SUFFP spiega, infatti, che «*il rapporto costi-benefici si caratterizza in Ticino per le prestazioni produttive inferiori per effetto dei salari più bassi versati al personale qualificato e non sul calcolo delle stesse: se i salari sono inferiori si riducono infatti le prestazioni generate dalle persone in formazione*»[8]. L'ennesima dimostrazione del peso e della gravità della problematica generale salariale in Ticino…

La conclusione è chiara: il lavoro delle apprendiste e degli apprendisti genera benefici economici significativi per le imprese, anche in ragione delle basse retribuzioni. È quindi necessario intervenire per correggere una distribuzione della ricchezza che penalizza la giovane forza lavoro e riconoscere concretamente il valore del suo contributo.

La proposta dell'MPS: 400 franchi al mese per ogni apprendista!

L'MPS ha deciso di lanciare una mobilitazione attorno a una rivendicazione semplice e concreta: **introdurre un'indennità di formazione di 400 franchi mensili per tutte le apprendiste e tutti gli apprendisti.**

La proposta interviene sulla **Legge sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua (Lorform), in particolare sull'art. 36 e 36a**, relativi al ***Fondo cantonale per la formazione professionale***. Il Fondo è alimentato da un contributo versato dalle imprese, calcolato applicando ai salari soggetti all'AVS un'aliquota attualmente fissata allo 0,95‰. La nostra proposta prevede l'introduzione di una «*Indennità di formazione di 400 franchi mensili a tutti gli apprendisti e le apprendiste che hanno un contratto di tirocinio. Tale indennità è adeguata annualmente all'aumento del costo della vita*».
La nuova prestazione si aggiunge a quelle già previste dall'art. 36 della Lorform. Per finanziarla proponiamo di eliminare il limite di aliquota oggi previsto dalla legge e di introdurre l'obbligo di adeguare annualmente il contributo al fabbisogno necessario per finanziare tutte le prestazioni previste dall'art. 36 cpv. 2. (cfr testo iniziativa parlamentare). La misura migliorerebbe concretamente le condizioni materiali delle apprendiste e degli apprendisti, alleggerendo al tempo stesso il carico economico delle loro famiglie.

Una nuova iniziativa «ammazza posti di lavoro»? I numeri dicono altro

Quando lanciamo una proposta, il nostro obiettivo prioritario è migliorare le condizioni di vita e di lavoro delle salariate e dei salariati. In questo caso vogliamo anche dimostrare la sostenibilità finanziaria della proposta per le imprese ticinesi, grandi e piccole. La propaganda padronale cercherà di presentarla come una minaccia per l'occupazione e la sopravvivenza delle aziende. A chi nutre dubbi sulla sua sostenibilità, rispondiamo con i dati.
L'iniziativa riguarda le giovani e i giovani che seguono un apprendistato duale, alternando scuola e azienda, e non una formazione scolastica a tempo pieno (tranne per le professioni nella quali viene comunque stipulato un contratto di tirocinio come per le SAM). La tabella seguente illustra l'evoluzione del loro numero.

[8] Op. cit., p. 38.

Apprendisti in percorso duale (scuola-azienda)	
Anno	**Numero**
2015	6 528
2016	6 430
2017	6 431
2018	6 375
2019	6 336
2020	6 303
2021	6 403
2022	6 382
2023	6 412
2024	6 487
2025	6 516

In *Rendiconto del Consiglio di Stato 2025 - Allegato statistico*

La serie evidenzia una notevole stabilità del numero di persone che scelgono la formazione professionale duale. In assenza di variazioni significative, il fabbisogno legato alla nuova indennità dovrebbe quindi mantenersi relativamente stabile negli anni, al netto degli adeguamenti al costo della vita.

Quanto costa l'indennità?

Il fabbisogno annuo per finanziare l'indennità di 400 franchi è il seguente:

- 6'516 apprendiste e apprendisti × 400 franchi = **2'606'400 franchi al mese**
- 2'606'400 franchi × 12 mesi = **31'276'800 franchi all'anno**

A questa somma occorre aggiungere le risorse destinate alle prestazioni già erogate dal Fondo cantonale per la formazione professionale. Nel 2025, con un'aliquota dello 0,95‰, la spesa annua ammontava a **14 782 442 franchi**. **Il fabbisogno complessivo annuo del Fondo sarebbe quindi di 46'059'242 franchi.**

I contributi al Fondo sono calcolati applicando un'aliquota ai salari soggetti all'AVS. La tabella seguente illustra i proventi corrispondenti ai diversi livelli di aliquota.

AUMENTO DELL'ALIQUOTA CONTRIBUTIVA PER TUTTE LE AZIENDE			
Aliquota contributiva	Aliquota contributiva	Aliquota contributiva	Aliquota contributiva
0,95‰	**2,9‰**	**3‰**	**3,5‰**
Entrate in franchi	Entrate in franchi	Entrate in franchi	Entrate in franchi
14'782'442	**45 125 349**	**46 681 395**	**54 461 628**

Il dato più significativo è che un'aliquota vicina al massimo oggi previsto dalla Lorform (2,9‰) permetterebbe di finanziare quasi integralmente la nuova indennità, oltre alle prestazioni già erogate. La proposta si colloca dunque in un ordine di grandezza molto vicino a quello previsto dall'ordinamento attuale.

Quale impatto per le imprese?

Nel **2024**, ultimo anno statistico considerato, in Ticino erano attive **35'677 imprese** soggette al contributo per il finanziamento del Fondo cantonale per la formazione professionale. Abbiamo calcolato il contributo medio per azienda sulla base di cinque diverse aliquote.

I risultati mostrano che, anche con aliquote superiori al **3‰**, il contributo medio si situa tra **120 e 127 franchi al mese** nei casi considerati. È difficile sostenere che un onere medio di questa entità costituisca, di per sé, una minaccia per l'occupazione o un incentivo al trasferimento delle imprese fuori cantone.

Per valutare meglio l'impatto della proposta, occorre andare oltre le medie e distinguere le imprese in base alla massa salariale, sulla quale viene effettivamente calcolato il contributo.

INCIDENZA DIVERSE ALIQUOTE CONTRIBUTIVE IN FUNZIONE DELLA MASSA SALARIALE					
Massa salariale in CHF	**Aliquota contributiva 0,95‰**	**Aliquota contributiva 2,9‰**	**Aliquota contributiva 3,1‰**	**Aliquota contributiva 3,3‰**	**Aliquota contributiva 3,5‰**
50 000	48	145	155	165	175
100 000	95	290	310	330	350
200 000	190	580	620	660	700
500 000	475	1 450	1 550	1 650	1 750
700 000	665	2 030	2 170	2 310	2 450
1 000 000	950	2 900	3 100	3 300	3 500
2 000 000	1 900	5 800	6 200	6 600	7 000
3 000 000	2 850	8 700	9 300	9 900	10 500
5 000 000	4 750	14 500	15 500	16 500	17 500
7 000 000	6 650	20 300	21 700	23 100	24 500
10 000 000	9 500	29 000	31 000	33 000	35 000
20 000 000	19 000	58 000	62 000	66 000	70 000
50 000 000	47 500	145 000	155 000	165 000	175 000
70 000 000	66 500	203 000	217 000	231 000	245 000
100 000 000	95 000	290 000	310 000	330 000	350 000
200 000 000	190 000	580 000	620 000	660 000	700 000

Nel **2024**, **32'623** imprese, pari al **91,5%** del totale, contavano da **1 a 9 impieghi**: si tratta delle cosiddette microimprese.

Consideriamo due esempi concreti.

AUMENTO DELL'ALIQUOTA CONTRIBUTIVA PER TUTTE LE AZIENDE				
Aliquota	**Aliquota**	**Aliquota**	**Aliquota**	**Aliquota**
0,95‰	**2,9‰**	**3,1‰**	**3,3‰**	**3,5‰**
in franchi	**in franchi**	**in franchi**	**in franchi**	**in franchi**
14'782'442	**45 125 349**	**48 237 442**	**51 349 535**	**54 461 628**
contributo medio annuo in chf per azienda	**contributo medio annuo in chf per azienda**	**contributo medio annuo in chf per azienda**	**contributo medio annuo in chf per azienda**	**contributo medio annuo in chf per azienda**
414,45	**1 265,18**	**1 352,43**	**1 439,69**	**1 526,94**
contributo medio mensile in chf per azienda	**contributo medio annuo in chf per azienda**	**contributo medio annuo in chf per azienda**	**contributo medio annuo in chf per azienda**	**contributo medio annuo in chf per azienda**
34,53	**105,43**	**112,70**	**119,97**	**127,24**

<u>Primo esempio</u>: una microimpresa con una massa salariale annua di 100 000 franchi.

Con l'aliquota attuale dello **0,95‰**, questa impresa versa **95 franchi all'anno**. Con un'aliquota del **3,5‰** verserebbe **350 franchi annui**: **255 franchi** in più all'anno.

<u>Secondo esempio</u>: un'impresa con 9 impieghi e una massa salariale annua di 720 000 franchi.

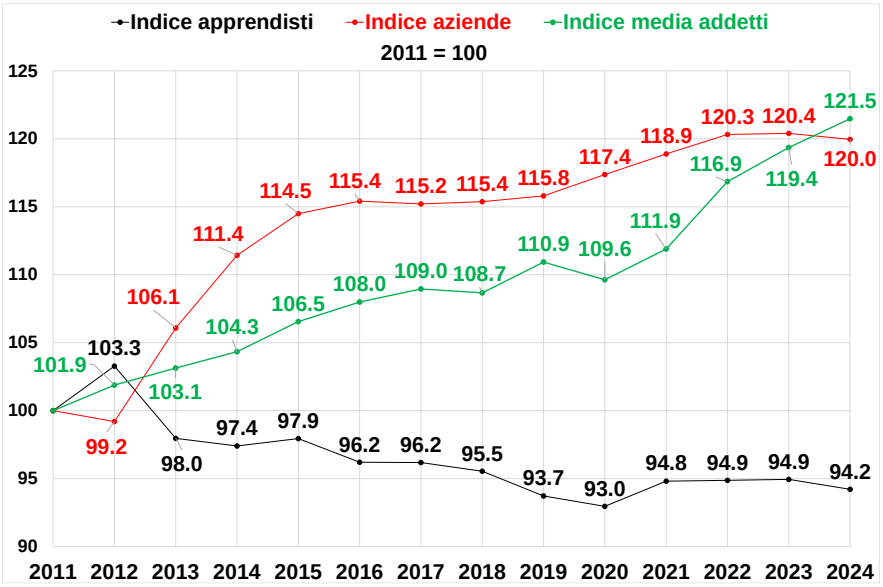
Ipotizzando salari medi annui di **80 000 franchi**, questa impresa versa oggi **684 franchi all'anno**. Con un'aliquota del **3,5‰** verserebbe **2 520 franchi all'anno**, ossia **1 836 franchi** in più.

Questi esempi mostrano come il contributo cresca in proporzione alla massa salariale e come, nei casi esaminati, l'onere aggiuntivo per le microimprese resti contenuto. Non vi sono dunque ragioni per respingere a priori una misura che risponde ai bisogni materiali di oltre 6'500 giovani.

Rivalorizzare la formazione professionale

Riconoscere il valore del lavoro delle apprendiste e degli apprendisti significa anche contribuire al rilancio della formazione professionale.

Come mostra il grafico seguente, a fronte di una crescita del numero di aziende e di addetti nell'economia ticinese, l'indice relativo alle persone in apprendistato presenta un andamento negativo.



Le ragioni di questa tendenza sono diverse, ma i bassi salari offerti alle persone in formazione rappresentano certamente un elemento da considerare.

L'iniziativa dell'MPS vuole contribuire a invertire entrambe le tendenze: contrastare la precarietà salariale delle apprendiste e degli apprendisti e rafforzare la formazione professionale.

Alla luce delle considerazioni che precedono formuliamo la seguente proposta di iniziativa parlamentare elaborata che modifica la LorForm come segue:

Fondo cantonale per la formazione professionale

(…)

Art. 36 (modifica)

cpv. 2 (modifica)

Il Fondo finanzia~~, totalmente o parzialmente~~:

a) obbligatoriamente

1. le spese residue riconosciute, dedotti i contributi federali e cantonali, delle aziende e delle organizzazioni del mondo del lavoro per i corsi interaziendali;

2. le spese a carico delle aziende per le procedure di qualificazione della formazione professionale di base;

3. le spese di trasferta delle persone in formazione dall'azienda formatrice alle scuole professionali e ai corsi interaziendali;

4. il versamento di una indennità di formazione di 400 franchi mensili a tutti gli apprendisti e le apprendiste che hanno un contratto di tirocinio. Tale indennità è adeguata annualmente nel caso di un aumento dell'indice dei prezzi al consumo.

b) facoltativamente

ogni altra misura conforme agli scopi della presente legge, in particolare le azioni di promozione della formazione e del tirocinio ed in generale delle formazioni professionali rivolte alle aziende

Alimentazione del fondo

Art. 36a (modifica)

cpv 1 (modifica)

Il Fondo cantonale generale è alimentato dalle aziende mediante un contributo calcolato in ragione di un'aliquota sui salari soggetti all'imposizione AVS~~, variante da un minimo di 0.9 per mille a un massimo di 2.9 per mille.~~

cpv 1bis (nuovo)

Il regolamento stabilisce annualmente il contributo necessario al finanziamento delle prestazioni previste al cpv. 2 dell'art. 36

Giuseppe Sergi e Matteo Pronzini (MPS)

Bellinzona, 19 novembre 1016